



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI"

VAIC83200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2705** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprensivo, costituito da 4 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado, insiste su quattro Comuni di piccole dimensioni, limitrofi al capoluogo di provincia. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è mediamente medio- alto, anche se emergono elementi di disagio legati a situazioni familiari difficili che determinano anche nuove forme di povertà. Gli alunni stranieri sono stati inseriti grazie agli interventi degli insegnanti che si sono fatti carico dell'accoglienza, senza la necessità di rivolgersi a mediatori culturali.

Vincoli

Nel territorio sono ubicate due case-famiglia che accolgono minori in difficoltà, i quali talvolta vengono iscritti all'IC "Campo dei Fiori" anche ad anno scolastico inoltrato. Si rileva un progressivo aumento del numero di studenti con disturbi dell'apprendimento e/o del comportamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di varie realtà produttive di dimensioni prevalentemente medio-piccole. Si segnala anche una discreta vocazione turistica legata alla bellezze del paesaggio (es. Parco del Campo dei Fiori). Sul territorio operano molte realtà culturali che collaborano con la scuola (es. Biblioteche Comunali, CFM di Oltrona di Gavirate, Associazione Musicarte di Luvinata, Filarmonica di Comerio, SOMS, Pro Loco, Associazione Alpini, Cammino luvinatese). Le Associazioni Genitori, presenti in tutti i Plessi, sono molto attive e sostengono costantemente la scuola e le sue iniziative. I Genitori mettono a disposizione della scuola anche le proprie competenze professionali per interventi ad hoc, quali ad esempio interventi per l'orientamento. Le Amministrazioni comunali sono disponibili alla collaborazione e supportano il diritto allo studio, compatibilmente con le difficoltà economiche da loro segnalate. Si sta instaurando una proficua collaborazione con Istituti



superiori presenti sul territorio con interventi di studenti a scuola nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. Proficue le collaborazioni anche per le iniziative di orientamento rivolte alle classi seconde e terze, con il Salone delle professioni e dei mestieri e la realizzazione del PMI Day in cui vengono illustrate le attività lavorative del nostro territorio.

Vincoli

Occorre intersecare la programmazione per anno scolastico delle attività didattiche con la scansione annuale dell'erogazione dei contributi delle Amministrazioni Comunali. I vincoli di bilancio degli Enti locali si sono fatti in questi ultimi anni assai stringenti ed i contributi erogati coprono i bisogni essenziali; occorre esperire altre modalità per reperire risorse per rendere possibili nuove progettualità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le Amministrazioni Comunali provvedono alla manutenzione ordinaria delle scuole. Le Associazioni Genitori sponsorizzano alcuni progetti; la stragrande maggioranza delle famiglie versa il contributo volontario consentendo alla scuola di provvedere all'acquisto di materiali essenziali di facile consumo. Grazie alla partecipazione a raccolte premio di catene di supermercati è stato possibile potenziare le risorse tecnologiche. La connessione ad internet è presente in tutti i plessi ed è stata implementata con il Piano Banda Ultra larga. Si segnala anche l'ottenimento di fondi ministeriali di seguito riportati: PON AMBIENTI DIDATTICI DIGITALI, PON SMART CLASS, PON CABLAGGIO, PON DIGITAL BOARD, PON EDUGREEN, PNSD PROGETTO STEM, PNRR Missione 4 Investimento 3.2 Scuola 4.0 Next generation classroom EU azione 1, Bando di educazione ambientale del Programma "SITI NATURALI UNESCO E ZEA PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE" indetto dal MITE.

Il D.M. 65 del 12 aprile 2023 ha definito l'erogazione di risorse per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Sono stati predisposti gruppi di lavoro (vd. Comunità di pratiche per l'apprendimento, D.M. 66/2023), per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale (repository di



istituto). Il D.M. 19 del 2 febbraio 2024 ha definito l'erogazione di risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica per la realizzazione di interventi di tutoraggio e formazione per studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento, anche con il coinvolgimento delle famiglie e l'adesione alla rete scuole "Non uno di meno". Per garantire un più ampio successo formativo l'Istituto ha aderito al Progetto Regionale INDACO, in collaborazione con il politecnico di Milano, che favorisce il potenziamento dell'aspetto grafo motorio dei bambini di prima e seconda primaria; l'accordo di rete prevede la fornitura di dispositivi digitali.

Vincoli

L'istituto Comprensivo è costituito da 6 plessi, occupanti 5 diversi edifici scolastici. Questa dislocazione rende difficile la condivisione di spazi, strutture ed infrastrutture. La struttura degli edifici è molto diversificata: alcuni presentano carenza di spazi (es. aula magna o aule speciali). Solo 3 scuole dispongono di una palestra all'interno dell'edificio, mentre gli alunni delle altre 3 devono percorrere un tragitto a piedi all'esterno per raggiungere la palestra di pertinenza. Gli stessi uffici di Dirigenza e di Segreteria, per carenza di spazio, sono ospitati in modo anomalo al di fuori dei plessi, in locali del Comune di Comerio, impegnando non poco docenti ed amministrativi nella comunicazione quotidiana. Anche le dotazioni tecnologiche, essendo frazionate tra 6 plessi, non possono essere condivise al meglio.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La stabilità del personale docente è abbastanza alta rispetto alla media e offre lo spaccato di un clima interno nel complesso positivo e consente una sostanziale collaborazione sia tra docenti sia tra docenti e dirigenza. Gli insegnanti vantano una consolidata esperienza didattica e pedagogica e si sono dimostrati molto disponibili alle iniziative di aggiornamento proposte e già realizzate nell'ambito dell'inclusione, della valutazione e dell'innovazione tecnologica. I docenti di sostegno titolari hanno implementato le proprie competenze professionali anche grazie ai corsi organizzati dal Centro territoriale per l'inclusione.

VINCOLI

Spesso si verifica la mancanza di continuità nel sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC83200R
Indirizzo	VIA STAZIONE, N.8 COMERIO 21025 COMERIO
Telefono	0332732862
Email	VAIC83200R@istruzione.it
Pec	vaic83200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccomerio.edu.it

Plessi

C. PEDOTTI - LUVINATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83201V
Indirizzo	VIA S.VITO 1 LUVINATE 21020 LUVINATE
Numero Classi	7
Totale Alunni	137

G.PASCOLI - COMERIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83202X



Indirizzo	VIA STAZIONE 8 COMERIO 21025 COMERIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	130

SANT'AGOSTINO - CASCIAGO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE832031
Indirizzo	VIA SANT'AGOSTINO, N. 5 CASCIAGO 21020 CASCIAGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

A.MANZONI-CASCIAGO FR. MOROSOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE832042
Indirizzo	VIA VERDI 8 FRAZ MOROSOLO 21020 CASCIAGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

E. FERMI - COMERIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83201T
Indirizzo	VIA GIARDINI 2 - 21025 COMERIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	171

VILLA VALERIO - CASCIAGO - (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83203X
Indirizzo	VIA S. AGOSTINO, 5 - 21020 CASCIAGO
Numero Classi	7
Totale Alunni	122

Approfondimento

SITO WEB WWW.ICCOMERIO.EDU.IT



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	6
	Scienze	3
	ATELIER CREATIVO	1
	CARRELLO CON 40 TABLET	1
	AULA MULTIMEDIALE GSUITE CON 38 CHROMEBOOK	1
	CARRELLO RICARICA CON 45 CHROMEBOOK	1
	CARRELLO RICARICA CON 36 CHROMEBOOK	1
	CARRELLO RICARICA CON 20 CHROMEBOOK	1
	AULA IMMERSIVA	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Aula Sostegno	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



DOPOSCUOLA SCUOLA PRIMARIA

Pre scuola SCUOLA PRIMARIA

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	288
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Digital board nelle aule	40



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I criteri generali per la programmazione didattico-educativa e per l'attuazione delle attività, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano.

Gli elementi su cui focalizzare la progettazione dell'offerta formativa saranno:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- d) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e all'educazione fisica (specie in relazione all'appartenenza alla Rete Scuole che promuovono la salute), nonché allo sport (con un'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica);
- h) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; individuazione di misure atte a promuovere il benessere;
- k) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- l) definizione di un sistema di orientamento;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

La finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso da tutte le componenti della comunità educante è "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali: ci si propone come priorità migliorare i risultati di MATEMATICA delle Prove nazionali, riducendo del 5% il livello 2 al termine del 1° ciclo.

Nell'ambito delle Competenze Chiave Europee ci si propone come priorità la didattica per competenze in tutte le discipline, utilizzando come volano l'introduzione del curricolo verticale per le competenze digitali rendendo effettivo il conseguimento a livello intermedio delle competenze europee.

VISION

La Vision rappresenta e riguarda l'obiettivo, la direzione verso cui deve muovere il nostro Istituto. L'Istituto Comprensivo "Campo dei Fiori", in linea con la propria tradizione, si propone di essere una scuola accogliente, inclusiva, attenta ai bisogni educativi ed alle aspettative degli alunni e delle famiglie, che accompagna e sostiene gli allievi nella maturazione della propria identità, nello sviluppo delle potenzialità e delle competenze, nella conquista dell'autonomia e della capacità di orientarsi in una società sempre più complessa.

MISSION

La Mission indica le finalità istituzionali della scuola, vale a dire il suo mandato e cosa intende fare per raggiungere i suoi obiettivi strategici. L'Istituto Comprensivo "Campo dei Fiori" si propone di



fornire a ciascun alunno conoscenze, abilità e competenze nei vari campi di esperienza e nelle diverse aree disciplinari, finalizzando l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo come persona. A tal fine l'Istituto

- promuove la padronanza delle competenze di base e il successo scolastico, anche mediante l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento;
- favorisce la costruzione consapevole dei diritti di cittadinanza attiva e dei valori della convivenza civile e del bene comune;
- collabora con la famiglia e con la più vasta comunità sociale;
- educa l'alunno a superare punti di vista egocentrici e soggettivi;
- educa al rispetto dell'altro, al dialogo, alla partecipazione, al bene comune;
- educa all'apprendimento, alla ricerca, al sapere critico, all'autonomia;
- valorizza la potenzialità creativa dell'alunno; orienta, attraverso un percorso condiviso con gli alunni e le famiglie, le scelte di istruzione superiore;
- valorizza il patrimonio e le tradizioni culturali e sociali del territorio in tutte le attività educative;
- garantisce il rispetto delle tradizioni culturali e delle scelte educative della famiglia in un clima di confronto;
- contribuisce alla formazione di una cultura per la comprensione e per il rispetto di posizioni diverse;
- prevede e programma tutti gli interventi atti ad assicurare la piena integrazione di alunni in difficoltà;
- progetta percorsi di ampliamento dell'offerta formativa promuovendo azioni negli ambiti disciplinari e delle educazioni alla cittadinanza, alla salute psicofisica, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, ai diversi linguaggi espressivi.

Il nostro traguardo e il nostro punto di riferimento è rappresentato dal Profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di MATEMATICA delle Prove nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni con livello 2 al termine del primo ciclo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la didattica per competenze in tutte le discipline con l'introduzione del curriculum verticale per le competenze digitali.

Traguardo

Rendere effettivo il conseguimento a livello intermedio delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI**

L'azione di tutti i docenti, pur già valida ed intensa, deve dare spazio a tutti i momenti e le attività che consentono agli studenti di maturare competenze. La certificazione finale deve diventare la coerente risultante di un processo di osservazione e di valutazione di tutte le competenze chiave e di cittadinanza. Compito della scuola è sia fornire agli studenti un'adeguata preparazione di base per il successo formativo nel seguente ciclo di studi sia consegnare alla società cittadini consapevoli ed attivamente partecipi.

La prosecuzione del percorso Life Skills Training consentirà di supportare ulteriormente gli alunni nel loro percorso di crescita.

Si proseguirà con azioni di potenziamento delle competenze legate ai nuovi ambienti di apprendimento con l'introduzione di metodologie didattiche innovative in linea con gli investimenti del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di MATEMATICA delle Prove nazionali.

Traguardo



Ridurre del 5% il numero di alunni con livello 2 al termine del primo ciclo.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la didattica per competenze in tutte le discipline con l'introduzione del curriculum verticale per le competenze digitali.

Traguardo

Rendere effettivo il conseguimento a livello intermedio delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di attività inter-multi disciplinari per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze in ambito matematico.

Incremento della didattica digitale in tutte le discipline con relativa predisposizione iniziale del curriculum verticale per le competenze digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attraverso il cooperative learning favorire un ambiente di apprendimento significativo e inclusivo. Potenziare l'utilizzo delle digital board e dei dispositivi elettronici recentemente acquistati, per favorire una didattica innovativa e adeguata



alle nuove forme di apprendimento degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Le nuove metodologie permettono una maggiore inclusione degli alunni con BES, attraverso la personalizzazione di obiettivi e risorse.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitoraggio dei risultati INVALSI tramite gli esiti a distanza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

In sede di dipartimenti gli insegnanti stileranno il curricolo verticale per le competenze digitali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

I docenti proseguono la formazione in merito alle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: LIFE SKILLS TRAINING

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATS INSUBRIA
Responsabile	Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti, Funzione Strumentale Benessere, Docenti delle classi coinvolte.
Risultati attesi	L'istituto ha esteso il percorso Life Skills Training a tutte le classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] della Scuola primaria, migliorando il benessere come condizione imprescindibile per l'apprendimento in un clima di relazioni interpersonali positive. Si realizzerà inoltre un effetto pervasivo delle metodologie e dei contenuti delle Life Skills sull'intero quadro delle competenze chiave e di cittadinanza.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Il potenziamento della competenza comunicativa in lingua straniera risulta strategico ai fini del miglioramento dell'offerta formativa. Ciò è confermato anche dalla rilevazione dei bisogni formativi espressi dalle famiglie degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di MATEMATICA delle Prove nazionali.

Traguardo



Ridurre del 5% il numero di alunni con livello 2 al termine del primo ciclo.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la didattica per competenze in tutte le discipline con l'introduzione del curriculum verticale per le competenze digitali.

Traguardo

Rendere effettivo il conseguimento a livello intermedio delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attraverso il cooperative learning favorire un ambiente di apprendimento significativo e inclusivo. Potenziare l'utilizzo delle digital board e dei dispositivi elettronici recentemente acquistati, per favorire una didattica innovativa e adeguata alle nuove forme di apprendimento degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Le nuove metodologie permettono una maggiore inclusione degli alunni con BES, attraverso la personalizzazione di obiettivi e risorse.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



I docenti saranno formati in merito alle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Conversazione con madrelingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti, Coordinatori Dipartimento Linguistico, Docenti di Lingua inglese.
Risultati attesi	<p>Si prevede di estendere la conversazione con madrelingua inglese ad un numero maggiore di classi della Scuola primaria e di implementare le attività per la scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Si intende migliorare le competenze linguistiche degli studenti, riducendo il numero di alunni con competenze a livello iniziale.</p> <p>Si attende anche un miglioramento nei risultati delle prove Invalsi, specie riguardo il Listening.</p>

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO AMBITO LOGICO-MATEMATICO**

Implementare i risultati delle prove nazionali di matematica, riducendo del 5% il numero di alunni con livello 2 al termine del primo ciclo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di MATEMATICA delle Prove nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni con livello 2 al termine del primo ciclo.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la didattica per competenze in tutte le discipline con l'introduzione del curriculum verticale per le competenze digitali.

Traguardo

Rendere effettivo il conseguimento a livello intermedio delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attraverso il cooperative learning favorire un ambiente di apprendimento significativo e inclusivo. Potenziare l'utilizzo delle digital board e dei dispositivi elettronici recentemente acquistati, per favorire una didattica innovativa e adeguata



alle nuove forme di apprendimento degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Le nuove metodologie permettono una maggiore inclusione degli alunni con BES, attraverso la personalizzazione di obiettivi e risorse.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

I docenti saranno formati in merito alle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenza matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Centro PRISTEM Università Bocconi di Milano

Responsabile

Collegio dei Docenti.

Risultati attesi

Rafforzare la competenza logico-matematica degli alunni e formare i docenti sulla transizione digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul versante metodologico-organizzativo, la programmazione didattica dovrà ricercare efficaci processi di insegnamento apprendimento, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, con un ampio uso delle nuove tecnologie. Sarà quindi necessario ripensare all'aula come ad un ambiente di apprendimento strutturato in modo flessibile e prevedere momenti di lavoro per classi aperte, per gruppi di livello per il recupero ed il potenziamento.

In particolare si intende realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo "Campo dei Fiori" si è attivato per migliorare e aggiornare le pratiche di insegnamento e apprendimento: In particolare vengono proposte le seguenti pratiche:

- flipped classroom
- byod
- learning apps



- coding
- tinkering
- nuovi ambienti di apprendimento (atelier creativo)
- potenziamento delle attività laboratoriali

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli insegnanti, dopo una formazione specifica che ha coinvolto l'intero corpo docente, hanno messo a punto strumenti di progettazione e valutazione delle competenze, che saranno perfezionati ed implementati nel corso del triennio. Si affronterà anche il raccordo tra competenze chiave e Life Skills.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto proseguirà con l'integrazione delle TIC nella didattica, rinnovando strategie metodologiche-didattiche con esperienze interattive e coinvolgenti che consentano agli alunni di collaborare in modo dinamico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Immersione nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule e altri ambienti comuni in modo da realizzare laboratori destinati alla didattica per ambienti di apprendimento. In questo modo andremo a specializzare gli spazi, riorganizzandoli in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche d'insegnamento. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione metodologica avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, partendo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti in alcuni plessi, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

setting di aula rinnovati, andremo ad unire, oltre a nuovi arredi, una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare le LIM già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM e il tinkering, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha destinato all'Istituto ulteriori fondi nell'ambito della Missione 4 del PNRR, rispetto ai quali verranno predisposte specifiche progettualità di intervento:

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle Scuole Secondarie di Primo e di Secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Campo dei Fiori" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e pari opportunità. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario ripensare all'aula come ad un ambiente di apprendimento strutturato in modo flessibile e prevedere momenti di lavoro per classi aperte, per gruppi di livello per il recupero ed il potenziamento.

Gli obiettivi verso i quali indirizzare l'azione didattico-educativa sono:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- d) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e all'educazione fisica (specie in relazione all'appartenenza alla rete "Scuole che promuovono salute"), nonché allo sport (con un'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica);
- h) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;



- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; individuazione di misure atte a promuovere il benessere;
- k) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- l) definizione di un sistema di orientamento;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

QUADRI ORARIO

Scuola primaria: 30 ore settimanali

Scuola Secondaria di primo grado

Villa Valerio: 30 ore settimanali; Fermi: 36 ore settimanali

Nelle classi 1[^] di tutte le Scuole primarie si effettuano 2 ore settimanali di Lingua Inglese.

Nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^] della scuola primaria si effettua conversazione con madrelingua inglese in orario curricolare.

Nelle classi 1[^], 2[^], 3[^] di tutte le Scuole primarie si effettuano 2 ore settimanali di Educazione Fisica per la realizzazione del Progetto ministeriale SCUOLA ATTIVA KIDS.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Campo dei Fiori" si focalizza su benessere, inclusione, potenziamento degli apprendimenti, apertura all'innovazione ed impegno per la sostenibilità.

Per l'area benessere ed inclusione, in tutti i plessi l'offerta formativa curricolare contempla iniziative quali l'educazione all'affettività, l'intensificazione dell'attività sportiva, l'educazione ambientale, la lotta allo spreco alimentare, la raccolta differenziata, la frutta nelle scuole, la merenda salutare.

Nella scuola secondaria di primo grado è svolto il Life Skills Training: promuovere le life skills significa assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte



relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l'apprendimento permanente, oltre che per prevenire comportamenti a rischio (uso e abuso di sostanze legali e illegali, violenza, bullismo-cyberbullismo, comportamenti alimentari scorretti, ecc.). Nella scuola primaria è ormai consolidato il progetto Life Skills Training nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^] di tutti i plessi.

Il potenziamento degli apprendimenti si realizza con varie iniziative e progetti, quali conversazione con madrelingua inglese, atelier creativo, Giochi matematici, multisport. L'Istituto è aperto all'innovazione tecnologica, sostenuta dalla formazione continua dei Docenti e dall'implementazione degli ambienti di apprendimento. L'educazione alla sostenibilità si realizza con l'adesione al progetto e alla Rete Nazionale Green School. L'istituto promuove inoltre iniziative per l'educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva: sia nella primaria che nella secondaria è attivo il CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi). L'Istituto aderisce all'accordo di Rete CCdR (Consiglio Comunale dei Ragazzi).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Ambito a) VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Conversazione con madrelingua inglese: l'attività di docenza di madrelingua inglese è rivolta agli alunni in orario curricolare, in presenza con il docente titolare, per un monte ore annuale minimo di 10 ore. L'intervento è previsto per le classi 3[^], 4[^] e 5[^] della scuola primaria e per le classi 1[^], 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi formativi e competenze attese, pertinenti alle attività di Listening e Speaking sono: interagire correttamente in lingua inglese, utilizzare strutture, funzioni e lessico noti, ampliare il lessico, migliorare la pronuncia, il ritmo e l'intonazione.

Mediante i percorsi attivati nell'ambito del PNRR si prevede il potenziamento di inglese, di spagnolo, di francese e l'avviamento al tedesco.

Ambito b) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Al fine di potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche è messa a punto la partecipazione ai Giochi matematici e l'allestimento di Atelier creativi.



Ambito c) POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le azioni della Scuola per l'inclusione mirano a favorire l'accoglimento degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari; l'istituto realizza diverse attività, specie di tipo laboratoriale e pratico. I docenti sono sensibili al tema dell'inclusione e si aggiornano sulla didattica inclusiva; frequenti sono gli incontri con gli specialisti e le famiglie degli alunni con BES. È stato attivato uno Sportello Inclusione aperto ai genitori. Per gli alunni con DSA i docenti, su input di un Referente di istituto, mettono in campo tutte le strategie previste, illustrate nei rispettivi PDP. Il Piano per l'inclusione viene aggiornato annualmente dal G.L.I. e condiviso in Collegio docenti. L'istituto comprensivo, avendo già messo in campo un'iniziativa di sperimentazione nell'a.s. 2018/2019, promuove lo screening precoce per DSA per tutte le classi 1[^]e 2[^] delle Scuole Primarie in collaborazione con il CTS e con l'Unità di Neuropsichiatria Infantile. È utilizzata la piattaforma online COSMI per la redazione dei PEI su base ICF e dei PDP degli alunni con BES, al fine di favorire l'apprendimento individualizzato e il successo scolastico degli studenti. La Scuola è attenta a reperire risorse finalizzate all'alfabetizzazione e all'inclusione dei N.A.I.; in questo senso saranno utilizzati i finanziamenti per le Aree a rischio assegnati, attivando gli interventi necessari. Sono inoltre in essere alcuni progetti su tematiche interculturali. Si è sperimentato il protocollo di gestione dei casi comportamentali promosso dal CTS, validato e adottato come risorsa preziosa ed operativa sempre nell'ottica dell'inclusione e del benessere; è attivo uno sportello di consulenza pedagogica per supportare i docenti nell'affrontare situazioni delicate, così come sono previsti progetti di Istruzione Domiciliare per gli alunni che, per ragioni di salute, ne abbiano necessità; gli interventi sono concertati con la Scuola Polo regionale. Nel campo delle azioni per la dispersione scolastica sono stati pensati interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e di tutoraggio e formazione.

Ambito d) SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI

Si realizzano azioni per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche tramite percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Collegate alle azioni del PNRR si evidenziano attività di coding, robotica, AI.



Ambito e) POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

L'adesione al progetto del Life Skills Training si rivolge: agli studenti per accrescere il bagaglio di risorse personali a partire dalle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria; agli insegnanti per rinforzare le funzioni educative; alla scuola per favorire all'interno del contesto scolastico una prospettiva volta alla promozione della salute e alla prevenzione dell'uso di sostanze favorendo il supporto reciproco e integrando il progetto con le attività scolastiche. Promuovere le life skills significa assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, lo sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l'apprendimento permanente, oltre che per prevenire comportamenti a rischio (uso e abuso di sostanze legali e illegali, violenza, bullismo-cyberbullismo, comportamenti alimentari scorretti ecc.).

Il progetto Scuola Attiva Kids 1^a, 2^a, 3^a Primaria prevede l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico. Questo è finalizzato alla valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari; a favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

È stato costituito il Gruppo Sportivo di Istituto per la messa in campo di azioni e attività per lo sviluppo di uno stile di vita sano.

Ambito f) SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA A TTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE

Attraverso la partecipazione alla Rete CCdR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e alla didattica attiva orientata alla costruzione del cittadino di domani, gli alunni mettono in campo e partecipano democraticamente all'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi nella valorizzazione dei valori interculturali e di pace.

Collegato alla cittadinanza attiva, il progetto di Educazione stradale fornisce agli studenti le informazioni di base relative ai principali pericoli che provengono da errati stili comportamentali in strada, e mira a costruire cittadini consapevoli e responsabili.



Ambito g) SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'Istituto ha consolidato negli anni pratiche ed esperienze provenienti dal progetto Green School per sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e alla cura dello stesso.

Parallelamente il concetto di salute e benessere è collegato all'uso consapevole della gestione di devices e della rete informatica, nonché della conoscenza di tutti i pericoli annessi, pertanto la Scuola promuove per le classi prime della Secondaria il progetto Patentino smartphone.

Ambito h) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALE

I singoli Plessi dell'Istituto realizzato progetti in coerenza con gli obiettivi di potenziamento di pratica e cultura musicale.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. PEDOTTI - LUVINATE -	VAEE83201V
G.PASCOLI - COMERIO -	VAEE83202X
SANT'AGOSTINO - CASCIAGO -	VAEE832031
A.MANZONI-CASCIAGO FR. MOROSOLO	VAEE832042

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. FERMI - COMERIO -

VAMM83201T

VILLA VALERIO - CASCIAGO -

VAMM83203X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. PEDOTTI - LUVINATE - VAEE83201V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI - COMERIO - VAEE83202X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'AGOSTINO - CASCIAGO - VAEE832031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: A.MANZONI-CASCIAGO FR. MOROSOLO VAEE832042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. FERMI - COMERIO - VAMM83201T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLA VALERIO - CASCIAGO - VAMM83203X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore è di 33 ore annuali per anno di corso alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Approfondimento

Nella classe 1[^] di tutte le Scuole primarie si effettuano 2 ore settimanali di Lingua Inglese.

Nelle classi 1[^], 2[^] e 3[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore settimanali di Educazione Motoria per la realizzazione del Progetto ministeriale SCUOLA ATTIVA KIDS.

Nelle classi 4[^]e 5[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore settimanali di Educazione Motoria come indicato nella circolare ministeriale n. 2116 del 9 settembre 2022.



Curricolo di Istituto

I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Link al curricolo verticale delle discipline dell'istituto:

<https://www.iccomerio.edu.it/scheda-didattica/curricolo-verticale-di-istituto/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Link al Curricolo verticale di Istituto.

<https://www.iccomerio.edu.it/scheda-didattica/curricolo-verticale-di-istituto/>

Link al Curricolo verticale di Educazione Civica.

<https://www.iccomerio.edu.it/scheda-didattica/curricolo-ed-civica/>

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

[https://www.iccomerio.edu.it/joomla/documenti/istituto/aggiornamentodicembre2023/PROGETTO%](https://www.iccomerio.edu.it/joomla/documenti/istituto/aggiornamentodicembre2023/PROGETTO%20)



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il personale docente si formerà in merito alle competenze digitali su piattaforma Scuola Futura e grazie al contributo della Comunità di Pratiche per l'apprendimento (D.M. 66/2023).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Link al Curricolo verticale delle competenze trasversali d'Istituto.

<https://www.iccomerio.edu.it/scheda-didattica/curricolo-trasversale-competenze-chiave-europee/>

Utilizzo della quota di autonomia

Nelle classi 1[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento settimanali di Lingua Inglese. Nelle classi 1[^], 2[^] e 3[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento di Educazione Fisica di cui una è destinata all'inserimento del Progetto ministeriale SCUOLA ATTIVA KIDS.

Dettaglio Curricolo plesso: C. PEDOTTI - LUVINATE -

SCUOLA PRIMARIA



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Nella classe 1[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento di Lingua Inglese. Nelle classi 1[^], 2[^] e 3[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento di Educazione Fisica di cui una destinata all'inserimento del Progetto ministeriale SCUOLA ATTIVA KIDS.

Dettaglio Curricolo plesso: G.PASCOLI- COMERIO -

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Nella classe 1[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento di Lingua Inglese. Nelle classi 1[^], 2[^] e 3[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento di Educazione Fisica di cui una destinata all'inserimento del Progetto ministeriale SCUOLA ATTIVA KIDS.

Dettaglio Curricolo plesso: SANT'AGOSTINO - CASCIAGO -



SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Nella classe 1[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento di Lingua Inglese. Nelle classi 1[^], 2[^] e 3[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento di Educazione Fisica di cui una destinata all'inserimento del Progetto ministeriale SCUOLA ATTIVA KIDS.

Dettaglio Curricolo plesso: A.MANZONI-CASCIAGO FR. MOROSOLO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Nella classe 1[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento di Lingua Inglese. Nelle classi 1[^], 2[^] e 3[^] di tutte le Scuole Primarie si effettuano 2 ore di insegnamento di Educazione Fisica di cui una destinata all'inserimento del Progetto ministeriale SCUOLA ATTIVA KIDS.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Utilizzare la tecnologia in modo creativo e critico

Approfondire metodologie e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di problemi complessi. Rafforzare e supportare le abilità degli studenti, sviluppando le loro conoscenze attraverso la creatività e la progettazione: coding, pensiero computazionale, robotica; competenze digitali e innovazione (DigComp 2.2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire una conoscenza adeguata della tecnologia attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature digitali
2. Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e selezionare informazioni e per interagire con le altre persone
3. Costruire conoscenza attraverso modalità collaborative e cooperative per mezzo dell'uso



della tecnologia

4. Essere in grado di sostenere processi cognitivi per investigare, esplorare, progettare modelli per riflettere e rielaborare nuove conoscenze, abilità e competenze
5. Sviluppare le soft skills per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti e le studentesse a maturare autonomia, ad acquisire padronanza di sé e arricchimento attraverso lo scambio con gli altri in un'ottica inclusiva e rispettosa della parità di genere
6. Sviluppare competenze digitali come definite nel DigComp 2.2 per la partecipazione attiva nella società digitale

○ Azione n° 2: Promuovere attività pratiche e di laboratorio

Approfondire metodologie e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di problemi complessi, utilizzando in modo critico i device tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legate alla rete: informatica e intelligenza artificiale; competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire una conoscenza adeguata della tecnologia attraverso l'utilizzo di strumenti e



attrezzature digitali

2. Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e selezionare informazioni e per interagire con le altre persone
3. Costruire conoscenza attraverso modalità collaborative e cooperative per mezzo dell'uso della tecnologia
4. Essere in grado di sostenere processi cognitivi per investigare, esplorare, progettare modelli per riflettere e rielaborare nuove conoscenze, abilità e competenze
5. Sviluppare le soft skills per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti e le studentesse a maturare autonomia, ad acquisire padronanza di sé e arricchimento attraverso lo scambio con gli altri in un'ottica inclusiva e rispettosa della parità di genere
6. Sviluppare competenze digitali come definite nel DigComp 2.2 per la partecipazione attiva nella società digitale

Dettaglio plesso: C. PEDOTTI - LUVINATE -

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Utilizzare la tecnologia in modo creativo e critico.**

Approfondire metodologie e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di problemi complessi. Rafforzare e supportare le abilità degli studenti, sviluppando le loro conoscenze attraverso la creatività e la progettazione: coding, pensiero computazionale, robotica; competenze digitali e innovazione (DigComp 2.2).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire una conoscenza adeguata della tecnologia attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature digitali
2. Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e selezionare informazioni e per interagire con le altre persone
3. Costruire conoscenza attraverso modalità collaborative e cooperative per mezzo dell'uso della tecnologia
4. Essere in grado di sostenere processi cognitivi per investigare, esplorare, progettare modelli per riflettere e rielaborare nuove conoscenze, abilità e competenze
5. Sviluppare le soft skills per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti e le studentesse a maturare autonomia, ad acquisire padronanza di sé e arricchimento attraverso lo scambio con gli altri in un'ottica inclusiva e rispettosa della parità di genere
6. Sviluppare competenze digitali come definite nel DigComp 2.2 per la partecipazione attiva nella società digitale

Dettaglio plesso: G.PASCOLI - COMERIO -



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Utilizzare la tecnologia in modo creativo e critico**

Approfondire metodologie e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di problemi complessi. Rafforzare e supportare le abilità degli studenti, sviluppando le loro conoscenze attraverso la creatività e la progettazione: coding, pensiero computazionale, robotica; competenze digitali e innovazione (DigComp 2.2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire una conoscenza adeguata della tecnologia attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature digitali
2. Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e selezionare informazioni e per interagire con le altre persone
3. Costruire conoscenza attraverso modalità collaborative e cooperative per mezzo dell'uso della tecnologia



4. Essere in grado di sostenere processi cognitivi per investigare, esplorare, progettare modelli per riflettere e rielaborare nuove conoscenze, abilità e competenze
5. Sviluppare le soft skills per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti e le studentesse a maturare autonomia, ad acquisire padronanza di sé e arricchimento attraverso lo scambio con gli altri in un'ottica inclusiva e rispettosa della parità di genere
6. Sviluppare competenze digitali come definite nel DigComp 2.2 per la partecipazione attiva nella società digitale

Dettaglio plesso: SANT'AGOSTINO - CASCIAGO -

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Utilizzare la tecnologia in modo creativo e critico.**

Approfondire metodologie e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di problemi complessi. Rafforzare e supportare le abilità degli studenti, sviluppando le loro conoscenze attraverso la creatività e la progettazione: coding, pensiero computazionale, robotica; competenze digitali e innovazione (DigComp 2.2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire una conoscenza adeguata della tecnologia attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature digitali
2. Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e selezionare informazioni e per interagire con le altre persone
3. Costruire conoscenza attraverso modalità collaborative e cooperative per mezzo dell'uso della tecnologia
4. Essere in grado di sostenere processi cognitivi per investigare, esplorare, progettare modelli per riflettere e rielaborare nuove conoscenze, abilità e competenze
5. Sviluppare le soft skills per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti e le studentesse a maturare autonomia, ad acquisire padronanza di sé e arricchimento attraverso lo scambio con gli altri in un'ottica inclusiva e rispettosa della parità di genere
6. Sviluppare competenze digitali come definite nel DigComp 2.2 per la partecipazione attiva nella società digitale

Dettaglio plesso: A.MANZONI-CASCIAGO FR. MOROSOLO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Utilizzare la tecnologia in modo



creativo e critico.

Approfondire metodologie e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di problemi complessi. Rafforzare e supportare le abilità degli studenti, sviluppando le loro conoscenze attraverso la creatività e la progettazione: coding, pensiero computazionale, robotica; competenze digitali e innovazione (DigComp 2.2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire una conoscenza adeguata della tecnologia attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature digitali
2. Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e selezionare informazioni e per interagire con le altre persone
3. Costruire conoscenza attraverso modalità collaborative e cooperative per mezzo dell'uso della tecnologia
4. Essere in grado di sostenere processi cognitivi per investigare, esplorare, progettare modelli per riflettere e rielaborare nuove conoscenze, abilità e competenze
5. Sviluppare le soft skills per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti e le studentesse a maturare autonomia, ad acquisire padronanza di sé e arricchimento attraverso lo scambio con gli altri in un'ottica inclusiva e rispettosa della parità di genere



6. Sviluppare competenze digitali come definite nel DigComp 2.2 per la partecipazione attiva nella società digitale

Dettaglio plesso: E. FERMI - COMERIO -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Promuovere attività pratiche e di laboratorio**

Approfondire metodologie e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di problemi complessi, utilizzando in modo critico i device tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legate alla rete: informatica e intelligenza artificiale; competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Acquisire una conoscenza adeguata della tecnologia attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature digitali
2. Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e selezionare informazioni e per interagire con le altre persone
3. Costruire conoscenza attraverso modalità collaborative e cooperative per mezzo dell'uso della tecnologia
4. Essere in grado di sostenere processi cognitivi per investigare, esplorare, progettare modelli per riflettere e rielaborare nuove conoscenze, abilità e competenze
5. Sviluppare le soft skills per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti e le studentesse a maturare autonomia, ad acquisire padronanza di sé e arricchimento attraverso lo scambio con gli altri in un'ottica inclusiva e rispettosa della parità di genere
6. Sviluppare competenze digitali come definite nel DigComp 2.2 per la partecipazione attiva nella società digitale

Dettaglio plesso: VILLA VALERIO - CASCIAGO -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Promuovere attività pratiche e di laboratorio**

Approfondire metodologie e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di problemi complessi, utilizzando in modo critico i device tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legate alla rete: informatica e intelligenza artificiale; competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire una conoscenza adeguata della tecnologia attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature digitali
2. Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e selezionare informazioni e per interagire con le altre persone
3. Costruire conoscenza attraverso modalità collaborative e cooperative per mezzo dell'uso della tecnologia
4. Essere in grado di sostenere processi cognitivi per investigare, esplorare, progettare modelli per riflettere e rielaborare nuove conoscenze, abilità e competenze
5. Sviluppare le soft skills per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti e le studentesse a maturare autonomia, ad acquisire padronanza di sé e arricchimento attraverso lo scambio con gli altri in un'ottica inclusiva e rispettosa della parità di genere
6. Sviluppare competenze digitali come definite nel DigComp 2.2 per la partecipazione attiva nella società digitale



Moduli di orientamento formativo

I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 1: "Conoscere se stessi" - Prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche come individuo e come studente**

Attività	classe prima
LETTURA DI TESTI inerenti il tema	12h
CINEFORUM	3h
PERCORSO LIFE SKILLS (LS Prendere decisioni; Immagine di sè - automiglioramento; abilità sociali e comunicative)	8h
METODO DI STUDIO E AUTOVALUTAZIONE	3h
CONOSCENZA REALTA' ECONOMICO-CULTURALE -LAVORATIVA DEL TERRITORIO	4h
	30h

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 2: “Conoscere se stessi e conoscere le attività produttive ed economiche del nostro territorio” - Prendere consapevolezza delle risorse del territorio e delle diverse figure professionali coinvolte**



Attività	classe seconda
PROGETTO ORIENTAMENTO CON ESPERTI	4h
PMI DAY	10h
CLASSROOM	1h
LETTURA DI TESTI inerenti il tema	12h
CINEFORUM	3h
VISITA VIRTUALE AL SALONE DEI MESTIERI	1h
PERCORSO LIFE SKILLS (LS Prendere decisioni; Immagine di sé - automiglioramento; abilità sociali e comunicative)	4
	35h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visita virtuale al Salone dei mestieri

Scuola Secondaria I grado



- **Modulo n° 3: “Conoscere se stessi, conoscere le attività produttive ed economiche del nostro territorio e i percorsi di studio offerti dalla provincia”**
- Prendere consapevolezza delle proprie attitudini e conoscere i diversi tipi di scuole superiori, le loro caratteristiche e i possibili sbocchi in campo professionale o di formazione superiore.

Attività	classe terza
PROGETTO ORIENTAMENTO CON ESPERTI	4h
PMI DAY	10h
CLASSROOM	1h
LETTURA DI TESTI inerenti il tema	12h
CINEFORUM	3h
VISITA VIRTUALE AL SALONE DEI MESTIERI	1h
INCONTRI/LABORATORI CON DOCENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI	4h
VISITA/LABORATORIO SALONE DEI MESTIERI	3h
PERCORSO LIFE SKILLS (LS Prendere decisioni; Immagine di sè - automiglioramento; abilità sociali e comunicative)	4
	42h

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- PMI day, visita virtuale/in presenza con laboratori al Salone dei mestieri

Dettaglio plesso: E. FERMI - COMERIO -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Modulo n° 1: "Conoscere se stessi" - Prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche come individuo e come studente**



Attività	classe prima
LETTURA DI TESTI inerenti il tema	12h
CINEFORUM	3h
PERCORSO LIFE SKILLS (LS Prendere decisioni; Immagine di sé - automiglioramento; abilità sociali e comunicative)	8h
METODO DI STUDIO E AUTOVALUTAZIONE	3h
CONOSCENZA REALTA' ECONOMICO-CULTURALE -LAVORATIVA DEL TERRITORIO	4h
	30h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: "Conoscere se stessi e conoscere le attività produttive ed economiche del nostro territorio" - Prendere consapevolezza delle risorse del**



territorio e delle diverse figure professionali coinvolte

Attività	classe seconda
PROGETTO ORIENTAMENTO CON ESPERTI	4h
PMI DAY	10h
CLASSROOM	1h
LETTURA DI TESTI inerenti il tema	12h
CINEFORUM	3h
VISITA VIRTUALE AL SALONE DEI MESTIERI	1h
PERCORSO LIFE SKILLS (LS Prendere decisioni; Immagine di sè - automiglioramento; abilità sociali e comunicative)	4
	35h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visita virtuale al salone dei mestieri



- **Modulo n° 3: “Conoscere se stessi, conoscere le attività produttive ed economiche del nostro territorio e i percorsi di studio offerti dalla provincia”**
- Prendere consapevolezza delle proprie attitudini e conoscere i diversi tipi di scuole superiori, le loro caratteristiche e i possibili sbocchi in campo professionale o di formazione superiore.

Attività	classe terza
PROGETTO ORIENTAMENTO CON ESPERTI	4h
PMI DAY	10h
CLASSROOM	1h
LETTURA DI TESTI inerenti il tema	12h
CINEFORUM	3h
VISITA VIRTUALE AL SALONE DEI MESTIERI	1h
INCONTRI/LABORATORI CON DOCENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI	4h
VISITA/LABORATORIO SALONE DEI MESTIERI	3h
PERCORSO LIFE SKILLS (LS Prendere decisioni; Immagine di sè - automiglioramento; abilità sociali e comunicative)	4
	42h

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- PMI day, visita virtuale/in presenza con laboratori al Salone dei mestieri

Dettaglio plesso: VILLA VALERIO - CASCIAGO -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Modulo n° 1: "Conoscere se stessi" - Prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche come individuo e come studente**



Attività	classe prima
LETTURA DI TESTI inerenti il tema	12h
CINEFORUM	3h
PERCORSO LIFE SKILLS (LS Prendere decisioni; Immagine di sé - automiglioramento; abilità sociali e comunicative)	8h
METODO DI STUDIO E AUTOVALUTAZIONE	3h
CONOSCENZA REALTA' ECONOMICO-CULTURALE -LAVORATIVA DEL TERRITORIO	4h
	30h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: "Conoscere se stessi e conoscere le attività produttive ed economiche del nostro territorio" - Prendere consapevolezza delle risorse del**



territorio e delle diverse figure professionali coinvolte

Attività	classe seconda
PROGETTO ORIENTAMENTO CON ESPERTI	4h
PMI DAY	10h
CLASSROOM	1h
LETTURA DI TESTI inerenti il tema	12h
CINEFORUM	3h
VISITA VIRTUALE AL SALONE DEI MESTIERI	1h
PERCORSO LIFE SKILLS (LS Prendere decisioni; Immagine di sè - automiglioramento; abilità sociali e comunicative)	4
	35h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visita virtuale al salone dei mestieri



- **Modulo n° 3: “Conoscere se stessi, conoscere le attività produttive ed economiche del nostro territorio e i percorsi di studio offerti dalla provincia”**
- Prendere consapevolezza delle proprie attitudini e conoscere i diversi tipi di scuole superiori, le loro caratteristiche e i possibili sbocchi in campo professionale o di formazione superiore.

Attività	classe terza
PROGETTO ORIENTAMENTO CON ESPERTI	4h
PMI DAY	10h
CLASSROOM	1h
LETTURA DI TESTI inerenti il tema	12h
CINEFORUM	3h
VISITA VIRTUALE AL SALONE DEI MESTIERI	1h
INCONTRI/LABORATORI CON DOCENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI	4h
VISITA/LABORATORIO SALONE DEI MESTIERI	3h
PERCORSO LIFE SKILLS (LS Prendere decisioni; Immagine di sé - automiglioramento; abilità sociali e comunicative)	4
	42h

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- PMI day, visita virtuale/in presenza con laboratori al Salone dei mestieri



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA ATTIVA KIDS PER 1[^], 2[^] e 3[^] PRIMARIA

Il progetto ha le seguenti caratteristiche generali: · coinvolgimento delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] delle Istituzioni scolastiche; · insegnamento dell'educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari; - favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● LIFE SKILLS TRAINING

Il percorso Life Skills Training declina i propri obiettivi specifici rispetto ai destinatari a cui si rivolge: 1. studenti: accrescere il bagaglio di risorse personali (life skill) negli studenti delle scuole secondarie di primo grado e delle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria; 2. insegnanti: rinforzare le funzioni educative degli insegnanti; 3. scuola: favorire all'interno del contesto scolastico una prospettiva volta alla promozione della salute e alla prevenzione dell'uso di sostanze, coinvolgendo tutto il contesto scolastico nel progetto, favorendo il supporto reciproco e integrare il progetto con le attività scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere le life skills significa assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l'apprendimento permanente, oltre che per prevenire comportamenti a rischio (uso e abuso di sostanze legali e illegali, violenza, bullismo-cyberbullismo, comportamenti alimentari scorretti ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA INGLESE

L'attività di docenza di madrelingua inglese è rivolta agli alunni in orario curriculare, in compresenza con il docente titolare, per un monte ore annuale minimo di 10 ore. L'intervento è previsto per le classi 3[^], 4[^] e 5[^] della scuola primaria e per le classi 1[^], 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Gli obiettivi formativi, pertinenti al Listening ed allo Speaking, sono: • Interagire correttamente in lingua Inglese • Utilizzare strutture, funzioni e lessico noti • Implementare il lessico • Migliorare la pronuncia, il ritmo e l'intonazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	CARRELLO CON 40 TABLET
	AULA MULTIMEDIALE GSUITE CON 38 CHROMEBOOK
	CARRELLO RICARICA CON 45 CHROMEBOOK
	CARRELLO RICARICA CON 36 CHROMEBOOK
	CARRELLO RICARICA CON 20 CHROMEBOOK
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Adesione di tutte le scuole dell'istituto al bando "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale": realizzazione di progetti per la tutela e la valorizzazione della biodiversità, habitat



ed ecosistemi, comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali. Iniziative sul campo presso le aree ZEA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire gli obiettivi di educazione allo sviluppo sostenibile ESS con riferimento all'Agenda 2030. Sviluppare competenze civiche legate alla valorizzazione e alla tutela del territorio (art. 9 della Costituzione).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	AULA MULTIMEDIALE GSUITE CON 38 CHROMEBOOK
	CARRELLO RICARICA CON 45 CHROMEBOOK
	CARRELLO RICARICA CON 36 CHROMEBOOK
	CARRELLO RICARICA CON 20 CHROMEBOOK
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con il progetto Green School si vuole promuovere negli alunni eco-azioni in modo tale da renderli cittadini più consapevoli, ristabilendo il giusto rapporto con la natura. I pilastri affrontati sono i seguenti:

- risparmio energetico
- riduzione e corretta gestione dei rifiuti
- mobilità sostenibile
- riduzione degli sprechi alimentari
- ambiente e biodiversità



- risparmio acqua

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Varie sono le attività proposte agli alunni, a seconda delle classi, che contribuiscono a consolidare le buone pratiche da adottare a scuola come in famiglia per la salvaguardia dell'ambiente. Vengono coinvolte le famiglie e le associazioni del territorio per rendere il progetto più efficace e concreto. Il progetto si presta facilmente all'interdisciplinarietà tra le



materie collegandosi coerentemente con le progettazioni curricolari, sviluppando adeguati compiti di realtà in base alle diverse età degli studenti e agli obiettivi previsti. Ottimo spunto di riflessione sono le valutazioni per competenze trasversali e per competenze di Educazione civica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Bandi Edugreen, PNRR, MAB

● EDUCAZIONE CIVICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti verso un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società basato su una costruzione olistica del sapere e il superamento di una visione antropocentrica, nella consapevolezza che esistono nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione di UdA di Educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità, all'ambiente, all'educazione alimentare, alla salute e alla legalità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Bandi Edugreen, PNRR, MAB



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si propone di implementare l'innovazione didattica sia attraverso la formazione continua dei docenti sia arricchendo la dotazione tecnologica dei plessi.

Si prevede una ricaduta positiva in termini di maggior incisività dell'azione didattica e di potenziamento delle competenze comunicative degli alunni, della competenza "imparare ad imparare" e di sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e il tinkering.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Autoproduzione
contenuti didattici
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'autoproduzione di contenuti didattici consentirà a docenti e studenti di condividere la progettazione e la stesura di materiali più legati sviluppo del percorso didattico e formativo della singola classe.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gli studenti potranno diventare protagonisti del processo di apprendimento e sviluppare le competenze chiave, ponendosi non solo come utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali ma anche come produttori e progettisti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone di:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. In particolare si svolgeranno un corso sull'uso del drive e uno sull'uso della Gsuite.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; in particolare ci si avvarrà di un corso di formazione sulla didattica aumentata dalla tecnologia organizzato dalla rete ASVA in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI" - VAIC83200R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha condiviso i criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica. Il voto in fase di scrutinio intermedio e finale è definito sulla base delle valutazioni delle attività svolte nelle varie discipline.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

DELIBERA VALUTAZIONE COLLEGIO DOCENTI 25 OTTOBRE 2017 modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione

CRITERI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dagli alunni nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità dell'alunno. La valutazione ha maggiore valenza formativa per l'alunno se ne promuove la motivazione e la costruzione di un concetto positivo di sé evidenziando le mete, anche minime, raggiunte.

Si farà riferimento alla situazione di partenza, ai personali ritmi di apprendimento, all'impegno dimostrato, ai progressi registrati, al livello di raggiungimento delle competenze e degli obiettivi prefissati. Essa deve inoltre evidenziare attitudini e interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Campo dei Fiori, ai sensi della normativa vigente e in particolare in attuazione delle norme relative all'autonomia scolastica D.P.R 275/99 e con riferimento al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ritenendo di dover operare per assicurare omogeneità,



equità e trasparenza nella valutazione degli alunni DELIBERA.

A) di operare nei singoli Consigli di classe nella scuola secondaria di primo grado e nelle équipes di contitolarità di scuola primaria applicando i seguenti criteri:

a.1- Esprimere collegialmente la valutazione del comportamento attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

a.2- Valutare il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno tenendo conto di:

Risultati positivi

Considerazione dei progressi, seppur minimi, effettivamente compiuti dalla situazione di partenza, anche in presenza di valutazioni negative della situazione del singolo alunno

a.3 - valutare il processo di apprendimento tenendo in debito conto il documentato intenzionale sviluppo di abilità intrapersonali e sociali soprattutto per gli alunni stranieri e/o per coloro che partono da situazioni di svantaggio socioculturali sulla base di argomentazioni di valenza formativa e di prospettive credibili di sviluppo futuro;

B) di ricercare modalità condivise e trasparenti per la gestione dei voti e delle "decisioni di maggioranza" in modo tale da recuperare l'ammissibilità dell'allievo, che riporterebbe un danno formativo nel caso di una ripetenza per lievi o poche o gravemente motivate insufficienze.

GIUDIZI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

La Legge 150 del 1 ottobre 2024 ha reintrodotta i giudizi sintetici alla Scuola Primaria. In attesa dell'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale, la valutazione (sia periodica che finale) delle alunne e degli alunni continuerà tramite giudizi descrittivi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutare la capacità di assumere comportamenti collaborativi.

Interiorizzare l'importanza della responsabilità personale.

Assumere compiti per la buona riuscita di un lavoro collettivo ed individuale.

Riconoscere e valorizzare le potenzialità di ciascun membro del gruppo.

Attivare comportamenti positivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di primo grado nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. In presenza di eventuali insufficienze, al momento dello scrutinio, il Consiglio di Classe, dopo aver valutato quanto precisato nel punto A, delibera che la ammissione alla classe successiva in presenza di carenze venga accompagnata da una specifica nota esplicativa da allegare al documento di valutazione e da trasmettere alla famiglia.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'Esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un VOTO DI AMMISSIONE considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Il VOTO DI AMMISSIONE sarà espresso in decimi.

Verrà attribuito considerando la media aritmetica dei voti tenendo conto in percentuale i risultati ottenuti nel primo, secondo e terzo anno.

Si incrementa con la valutazione ponderata del profilo formativo e cognitivo registrato nel triennio con l'attribuzione di un Bonus da definire in relazione a:

- a) forme di collaborazione, sostegno ai compagni
- b) continuità o crescita nell'impegno nel triennio
- c) impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza di tipo socio-culturale, forme di disagio, problematiche di salute ecc...
- d) socializzazione e relazioni
- e) autocontrollo e responsabilità

Sono ammessi nella valutazione del VOTO DI AMMISSIONE i voti intermedi a cui condurre tramite



arrotondamento gli eventuali valori di poco inferiori o superiori (fino a 0,4 all'unità inferiore; da 0,5 in poi all'unità superiore).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. FERMI - COMERIO - - VAMM83201T

VILLA VALERIO - CASCIAGO - - VAMM83203X

Criteri di valutazione comuni

DELIBERA VALUTAZIONE COLLEGIO DOCENTI 25 OTTOBRE 2017

modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione

CRITERI DI DEROGA AI FINI DELLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO , in applicazione della C.M. 20 del 4 marzo 2011, avente ad oggetto "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 DPR 122/2009", il Collegio Docenti delibera che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate e documentate;
- grave situazione di disagio socioculturale o gravi motivi familiari;
- alunni inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato per trasferimenti familiari;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

Altri casi saranno attentamente vagliati, sulla base della documentazione presentata dalle famiglie, dai singoli Consigli di classe, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

In caso di assenze superiori al monte ore previsto dal legislatore si terrà conto dei seguenti criteri:

- Considerazione dei progressi effettivamente compiuti dalla situazione di partenza a prescindere dalle assenze complessive.
- Possibilità per ciascun docente di procedere alla valutazione dell'alunno in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico.
- Accertamento del conseguimento dei requisiti minimi indispensabili per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

CRITERI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE



La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dagli alunni nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità dell'alunno. La valutazione ha maggiore valenza formativa per l'alunno se ne promuove la motivazione e la costruzione di un concetto positivo di sé evidenziando le mete, anche minime, raggiunte.

I criteri che saranno seguiti per la valutazione complessiva dell'alunno faranno riferimento alla situazione di partenza, ai personali ritmi di apprendimento, all'impegno dimostrato, ai progressi registrati, al livello di raggiungimento delle competenze e degli obiettivi prefissati. Essa deve inoltre evidenziare attitudini e interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Comprensivo Campo dei Fiori", ai sensi della normativa vigente e in particolare in attuazione delle norme relative all'autonomia scolastica D.P.R 275/99 e con riferimento al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ritenendo di dover operare per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione degli alunni delibera:

A) di operare nei singoli Consigli di classe nella scuola secondaria di primo grado e nelle équipes di contitolarità di scuola primaria applicando i seguenti criteri:

a.1- Esprimere collegialmente la valutazione del comportamento attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

a.2- Valutare il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno tenendo conto di:

□ Risultati positivi

□ Considerazione dei progressi, seppur minimi, effettivamente compiuti dalla situazione di partenza, anche in presenza di valutazioni negative della situazione del singolo alunno

a.3 - Valutare il processo di apprendimento tenendo in debito conto il documentato intenzionale sviluppo di abilità intrapersonali e sociali soprattutto per gli alunni stranieri e/o per coloro che partono da situazioni di svantaggio socioculturali sulla base di argomentazioni di valenza formativa e di prospettive credibili di sviluppo futuro;

B) di ricercare modalità condivise e trasparenti per la gestione dei voti e delle "decisioni di maggioranza" in modo tale da recuperare l'ammissibilità dell'allievo, che riporterebbe un danno formativo nel caso di una ripetenza per lievi o poche o gravemente motivate insufficienze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha condiviso i criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica. Il voto in fase di scrutinio intermedio e finale è definito sulla base dei voti delle attività svolte nelle varie discipline.



Criteri di valutazione del comportamento

- La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Il Consiglio di classe valuta il comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
- La valutazione del comportamento ha un'importante valenza formativa. Considera atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri, modalità di partecipazione alla vita della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. In presenza di eventuali insufficienze, al momento dello scrutinio, il Consiglio di Classe, dopo aver valutato quanto precisato nel punto A), delibera che la ammissione alla classe successiva in presenza di carenze venga accompagnata da una specifica nota esplicativa da allegare al documento di valutazione e da trasmettere alla famiglia.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'Esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un VOTO DI AMMISSIONE considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Il VOTO DI AMMISSIONE sarà espresso in decimi.

Verrà attribuito considerando:

□ la media aritmetica dei voti: 20 % primo anno, 20% secondo anno, 60% del terzo anno

□ una valutazione ponderata del profilo formativo e cognitivo registrato nel triennio con l'attribuzione di un Bonus fino a 0,4 in relazione a:

a) forme di collaborazione, sostegno ai compagni

b) continuità o crescita nell'impegno nel triennio

c) impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza di tipo socio-culturale, forme di disagio, problematiche di salute ecc...

d) socializzazione e relazioni

e) autocontrollo e responsabilità

Sono ammessi, nella valutazione del voto di ammissione, i voti intermedi a cui condurre tramite arrotondamento gli eventuali valori di poco inferiori o superiori (fino a 0,4 all'unità inferiore; da 0,5 in poi all'unità superiore).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. PEDOTTI - LUVINATE - - VAEE83201V

G.PASCOLI - COMERIO - - VAEE83202X

SANT'AGOSTINO - CASCIAGO - - VAEE832031

A.MANZONI-CASCIAGO FR. MOROSOLO - VAEE832042

Criteri di valutazione comuni

DELIBERA VALUTAZIONE COLLEGIO DOCENTI 25 OTTOBRE 2017



modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione

CRITERI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dagli alunni nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità dell'alunno. La valutazione ha maggiore valenza formativa per l'alunno se ne promuove la motivazione e la costruzione di un concetto positivo di sé evidenziando le mete, anche minime, raggiunte.

I criteri che saranno seguiti per la valutazione complessiva dell'alunno faranno riferimento alla situazione di partenza, ai personali ritmi di apprendimento, all'impegno dimostrato, ai progressi registrati, al livello di raggiungimento delle competenze e degli obiettivi prefissati. Essa deve inoltre evidenziare attitudini e interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Il Collegio dei Docenti dell'istituto Comprensivo Campo dei Fiori, ai sensi della normativa vigente e in particolare in attuazione delle norme relative all'autonomia scolastica D.P.R 275/99 e con riferimento al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ritenendo di dover operare per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione degli alunni DELIBERA.

A) di operare nei singoli Consigli di classe nella scuola secondaria di primo grado e nelle équipes di contitolarità di scuola primaria applicando i seguenti criteri:

a.1- Esprimere collegialmente la valutazione del comportamento attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

a.2- Valutare il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno tenendo conto di:

Risultati positivi

Considerazione dei progressi, seppur minimi, effettivamente compiuti dalla situazione di partenza, anche in presenza di valutazioni negative della situazione del singolo alunno

a.3 – valutare il processo di apprendimento tenendo in debito conto il documentato intenzionale sviluppo di abilità intrapersonali e sociali soprattutto per gli alunni stranieri e/o per coloro che partono da situazioni di svantaggio socioculturali sulla base di argomentazioni di valenza formativa e di prospettive credibili di sviluppo futuro;

B) Ricercare modalità condivise e trasparenti per la gestione dei voti e delle "decisioni di maggioranza" in modo tale da recuperare l'ammissibilità dell'allievo, che riporterebbe un danno formativo nel caso di una ripetenza per lievi o poche o gravemente motivate insufficienze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha condiviso i criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica. Il



voto in fase di scrutinio intermedio e finale è definito sulla base delle valutazioni delle attività svolte nelle varie discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

- La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Il Team di docenti valuta il comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
- La valutazione del comportamento ha un'importante valenza formativa. Considera atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri, modalità di partecipazione alla vita della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nel caso in cui l'ammissione sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad allegare una specifica nota al riguardo al documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

GIUDIZI DESCRITTIVI PER VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La Legge 150 del 1 ottobre 2024 ha reintrodotta i giudizi sintetici alla Scuola Primaria. In attesa dell'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale, la valutazione (sia periodica che finale) delle alunne e degli alunni continuerà tramite giudizi descrittivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola realizza diverse attività, specie di tipo laboratoriale e pratico. I docenti sono sensibili al tema dell'inclusione e si aggiornano sulla didattica inclusiva; frequenti sono gli incontri con gli specialisti e le famiglie degli alunni con BES. E' stato attivato uno sportello SOS aperto ai genitori. Il PEI, di recente aggiornato, redatto dagli insegnanti di sostegno, viene condiviso da tutto il Consiglio di classe e monitorato nelle riunioni tecniche. Il nostro istituto ha aderito alla piattaforma online COSMI ICF che permette la stesura del PEI seguendo i criteri stabiliti dapprima dal D.I. 182/2020 e successivamente integrati dal D.I. 53/2023, e COSMI PDP per la redazione dei PDP per alunni con BES.

Le scuole primarie partecipano alla sperimentazione dello screening precoce DSA. Per gli alunni con DSA i docenti, su input di un referente di istituto, mettono in campo tutte le strategie previste, illustrate nei relativi PDP. E' stato attivato uno sportello DSA aperto a studenti e genitori. Sul sito della scuola è presente un'area dedicata con informazioni e materiali per famiglie ed alunni.

L'Istituto si attiva per reperire risorse per l'alfabetizzazione e l'inclusione dei N.A.I.: gli esiti sono stati soddisfacenti. Sono attivati alcuni progetti su temi interculturali; il clima generale è inclusivo.

Il Piano di Inclusione di Istituto viene aggiornato annualmente dal G.L.I. e condiviso in Collegio docenti. Le difficoltà di apprendimento si riscontrano per lo più in studenti con scarsa motivazione o incapacità ad organizzare lo studio, che i docenti cercano di rimotivare e di supportare con indicazioni metodologiche. Gli insegnanti inoltre individuano tempestivamente nelle classi le fasce di livello, in modo da poter attivare gli opportuni interventi di recupero/potenziamento. Nel complesso le attività di recupero sortiscono effetti positivi, come evidenziato dagli esiti degli scrutini. Per il potenziamento si ricorre anche alla partecipazione a competizioni, quali ad esempio i giochi matematici, e a concorsi, in cui gli studenti hanno conseguito risultati gratificanti.

Un aspetto di criticità è rappresentato dal fatto che le risorse umane ed economiche non sempre sono rispondenti a garantire un'effettiva individualizzazione degli interventi in orario curricolare e



per attuare un lavoro di recupero/potenziamento anche in orario extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un Progetto riguardante la dimensione dell'apprendimento scolastico dell'alunno certificato come disabile, correlato agli aspetti sociosanitari e riabilitativi (interistituzionalità) e con una prospettiva riguardo al favorire il raggiungimento di un Progetto di Vita il più possibile autonomo e indipendente. Il PEI si basa sull'analisi della documentazione clinica disponibile (diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale che saranno ricompresi nel Profilo Descrittivo di Funzionamento), sull'esperienza e competenza metodologica e pedagogico-didattica dei docenti, degli educatori professionali e dall'apporto del contesto familiare e sociale. I criteri per la stesura del PEI rimandano quindi alla collegialità ed alla corresponsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella sua stesura, ai richiami alla programmazione di classe/di Istituto ed alla personalizzazione degli apprendimenti nell'ottica di promuovere competenze adeguate e funzionali nel supportare l'alunno nel suo Progetto di Vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i clinici (neuropsichiatri infantili, specialisti clinici per



la terapia e la riabilitazione), la scuola (docente di sostegno e docenti curricolari, dirigente scolastico, educatori professionali, collaboratori ATA), la Famiglia, le Associazioni (oratori, volontari), gli Enti locali (comune, ASST, ATS), Agenzie formative territoriali (CFPIL, CFP, CIOFS), l' UST (ufficio scolastico territoriale) e il CTS (centro territoriale di supporto).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della Famiglia è centrale in uno scambio comunicativo continuo e sinergico con tutti gli operatori della rete di supporto dell'alunno disabile. La Famiglia collabora e condivide con gli operatori scolastici il Piano Educativo Individualizzato e si impegna ad attuarne concretamente i criteri di programma in coerenza con gli obiettivi prefissati. Valorizzazione dell'apporto familiare nell'individuazione delle problematiche esistenti e nella progettazione degli interventi educativi e didattici. La corretta condivisione con le Famiglie di PDP e PEI sono passaggi indispensabili per la gestione efficace dei percorsi personalizzati/differenziati previsti e concordati con le Famiglie stesse; esse sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli e assumono una diretta corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli Alunni rispetto agli impegni presi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Contatti frequenti e, all'occorrenza, quotidiani

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetti educativo-didattici a tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono applicati criteri coerenti con le prassi inclusive che vertono sull'applicazione dei contenuti e delle strategie metodologico-didattiche presenti nei PEI e PDP ed esplicitati dai CdC/Team docenti. Sono adottati sistemi di valutazione per competenze e di autovalutazione programmati e condivisi in modo verticale e orizzontale. Per la verifica degli apprendimenti degli alunni disabili saranno utilizzate verifiche semplificate e/o differenziate che potranno essere: strutturate in forma orale (interrogazioni programmate), oppure in forma di elaborazione libera o guidata su soggetto dato (tema), con domande a risposta aperta, a scelta multipla, vero o falso, con brani a completamento (antologia, epica, grammatica) e conterranno quesiti atti a verificare la conoscenza minima/personalizzata degli argomenti curriculari trattati. Le verifiche/interrogazioni potranno essere proposte in numero minore rispetto a quelle della classe. La valutazione comprenderà l'analisi del percorso formativo compiuto dall'alunno a partire dai livelli iniziali e dai progressi maturati nel corso dell'anno nel rispetto degli obiettivi d'apprendimento formulati nel PEI dell'alunno



e nella programmazione personalizzata dei docenti curricolari e del docente di sostegno (art.15, O.M. 90/2001). Per quanto riguarda la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità al termine del I° ciclo (scuola primaria e secondaria) essa verterà sulla valutazione delle competenze maturate da ciascun alunno nell'ambito di contenuti ed obiettivi contemplati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione particolare è riservata al percorso di raccordo/accoglienza tra diversi ordini di scuola, in particolare vengono attuati i seguenti progetti per la continuità e l'orientamento formativo degli alunni con disabilità: -Progetto di raccordo/accoglienza per alunni di scuola dell'Infanzia e di classe 1^a e 5^a Primaria e orientamento scolastico per alunni di classe 2^a e 3^a Secondaria di I° grado; - progettazione e visita a realtà lavorative locali, percorso di orientamento scolastico presso CFPI e Istituto La Nostra Famiglia di Castiglione Olona. -Progetto per alunni a rischio dispersione scolastica. -Interventi di PRIMA ALFABETIZZAZIONE per alunni NAI (nuovi arrivati in Italia)



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODI DIDATTICI: Due quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DS: 1.Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi con delega alla firma degli atti ordinari 2.Partecipare alle riunioni di staff del DS 3.Supporto al DS per il Piano annuale delle attività, le iscrizioni, la definizione dell'organico di istituto 4.Sostituire e/o rappresentare il DS in occasione di riunioni o incontri con Enti, Associazioni, Genitori 5.Vigilanza sull'andamento generale del servizio 6.Raccogliere e verificare periodicamente atti e documenti relativi all'azione formativa e didattica, curando la loro conservazione agli atti della scuola 7.Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. 8.Raccogliere, formulare, coordinare le proposte per il funzionamento dell'istituto e riferire al DS su qualsiasi problema rilevato e sulle conseguenti decisioni o ipotesi di soluzione 9.Assumere iniziative di emergenza in attesa di contatto con il DS o la segreteria Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo Staff del DS supporta il Dirigente Scolastico nell'analisi delle problematiche in alcuni momenti topici dell'anno scolastico (avvio delle lezioni, iscrizioni, scrutini finali, ecc.) fornendo suggerimenti e proposte operative.

FUNZIONE STRUMENTALE 1- AREA INCLUSIONE

Coordina gli interventi educativi e didattici di sostegno; predispone e aggiorna il Piano per l'inclusione di Istituto; predisporre e aggiorna la necessaria modulistica; coordina il GLI di Istituto; fornisce consulenza al Ds per l'inserimento degli alunni disabili nelle classi/sezioni; fornisce consulenza ai Consigli di classe/interclasse, ai docenti ed alle famiglie; interagisce con altri soggetti istituzionali e rappresentare l'istituto nel CTI; supportare la segreteria alunni nella elaborazione/trasmissione dati ai soggetti istituzionali (UST, EE.LL).

FUNZIONE STRUMENTALE 2 -ORIENTAMENTO E RACCORDO:

Cura il coordinamento con scuole, Enti ed istituzioni del territorio; coordina i progetti relativi all'orientamento; collabora alla pianificazione e gestione degli Open Day; programma



incontri/confronti per favorire il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola; fornisce assistenza e tutoraggio ai fini della prosecuzione degli studi; cura l'opportuna informazione a docenti e famiglie.

FUNZIONE STRUMENTALE 3 - BENESSERE

Organizza e gestisce interventi, corsi ed altre attività finalizzati al benessere psicofisico e all'educazione alimentare; predispone percorsi didattici anche in collaborazione con i colleghi; promuove la partecipazione a concorsi ed iniziative inerenti agli ambiti specifici; cura il monitoraggio dei bisogni e la verifica degli interventi; convoca e sovraintende ai lavori e alle riunioni della Commissione Salute, curando le relazioni con gli EE.LL; cura i contatti con la Rete delle "Scuole che promuovono salute".

FUNZIONE STRUMENTALE 4 - P.T.O.F./CURRICOLO DI ISTITUTO

Coordina la progettazione curricolare e per competenze e ne garantisce la rispondenza ai bisogni formativi prioritari individuati; aggiorna il POF ed il Curricolo di Istituto alla luce delle indicazioni dei competenti OO.CC.; coordina iniziative ed attività del POF; verifica e valuta le scelte del POF, assicurando eventuali interventi correttivi; fornisce consulenza ai docenti.

Ogni FS collabora con una o più commissioni costituite da docenti.

Referente di Dipartimento

1. Concorda con il D.S. l'ordine delle riunioni del dipartimento 2. Presiede le riunioni del Dipartimento 3. Coordina il lavoro del Dipartimento e lo indirizza in linea con il POF 4. Svolge funzioni di raccordo tra i docenti dello stesso ambito disciplinare in merito a obiettivi minimi, linee di programmazione, stesura di prove condivise, certificazione delle competenze.

Coordinatore di plesso

1. Partecipa alle riunioni di staff del DS 2. Cura le relazioni tra docenti-team nel plesso e tra i docenti e il DS o gli altri coordinatori di plesso 3. Fornisce ai nuovi docenti e ai supplenti le necessarie informazioni sul funzionamento del plesso 4. Cura i rapporti formali con le famiglie degli alunni e con gli Enti Locali in rappresentanza del plesso 5. Vigila sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi 6. Collabora alla diffusione delle comunicazioni e delle informazioni 7. Collabora con gli uffici amministrativi e con il DS nella segnalazione delle assenze dei docenti e degli alunni 8. Organizza ed assegna gli incarichi di sostituzione dei docenti assenti 9. Vista per presa visione le richieste di permessi dei docenti del plesso prima di inviarle in Direzione 10. Verifica il recupero dei permessi brevi 11. Coordina all'interno del plesso i momenti didattici organizzativi (orari, uso degli spazi comuni, palestra, offerta formativa, iniziative con i genitori, ecc.) 12. Concorda



con i Collaboratori scolastici le modalità più opportune di vigilanza degli alunni, specie durante l'ingresso, l'uscita e gli intervalli 13.Svolge azione di stimolo e di coordinamento nel plesso per le attività didattiche ed educative 14.Raccoglie, formula e coordina le proposte per il funzionamento del plesso e riferisce al DS su qualsiasi problema rilevato e sulle conseguenti decisioni o ipotesi di soluzione 15.Assume iniziative di emergenza in attesa di contatto con il DS o la segreteria 16.Verifica periodicamente l'adeguato uso del telefono e del fotocopiatore 17.Vaglia le comunicazioni destinate agli alunni provenienti da vari soggetti del territorio comunale.

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Referente di Educazione civica

Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti: coordina attività multidisciplinari e collaborazioni interne fra docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Referente Intercultura

Organizza e coordina l'accoglienza e il primo inserimento degli studenti stranieri nelle classi dell'istituto. Cura i contatti con le famiglie e condivide il percorso individualizzato con i docenti delle classi. Raccoglie e diffonde materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.

Referente INVALSI

Analizza gli esiti delle prove INVALSI; promuove l'autovalutazione di sistema; supporta il DS nella redazione del Piano di Miglioramento.



Referente Bullismo-Cyberbullismo

Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo; attiva sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia e con le associazioni presenti sul territorio; promuove lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete.

Referente DSA

Coordina gli interventi di integrazione per gli alunni con DSA; raccoglie e produce documentazione didattica; fornisce consulenza ai docenti e ai genitori.

Referente Informatica

Gestisce il materiale informatico in dotazione ai plessi; formula proposte per il regolamento d'uso e per l'orario di utilizzo dei dispositivi; promuove attività di formazione e di aggiornamento in coordinamento con l'AD. Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza interventi per la manutenzione.

Referente Green School

Promuove iniziative per lo svolgimento di attività inerenti al Progetto Green School con finalità educative volte al conseguimento di obiettivi didattici in ambito di educazione e tutela ambientale. Partecipa alla rete Green School e coinvolge il Comitato Genitori nella realizzazione di attività inerenti lo sviluppo dello "spirito green" del nostro istituto.

Referente Sito WEB di Istituto

Assicura la qualità, l'appropriatezza, la correttezza e l'aggiornamento dei contenuti presenti sul sito WEB istituzionale. Coordina e gestisce i processi redazionali dell'Amministrazione.

ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA

Personale

Funzione	Area di competenza
Direttore Servizi Generali Amministrativi	Responsabile segreteria, ufficio contabile, patrimonio, responsabile personale assistenti e collaboratori scolastici
Assistente amministrativo	Area Alunni, iscrizioni, Alunni DES
Assistente amministrativo	Area Personale



Funzione	Area di competenza
Assistente amministrativo	Protocollo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1.Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi con delega alla firma degli atti ordinari 2.Partecipare alle riunioni di staff del DS 3.Supporto al DS per il Piano annuale delle attività, le iscrizioni, la definizione dell'organico di istituto 4.Sostituire e/o rappresentare il DS in occasione di riunioni o incontri con Enti, Associazioni, Genitori 5.Vigilanza sull'andamento generale del servizio 6.Raccogliere e verificare periodicamente atti e documenti relativi all'azione formativa e didattica, curando la loro conservazione agli atti della scuola 7.Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. 8.Raccogliere, formulare, coordinare le proposte per il funzionamento dell'istituto e riferire al DS su qualsiasi problema rilevato e sulle conseguenti decisioni o ipotesi di soluzione 9.Assumere iniziative di emergenza in attesa di contatto con il DS o la segreteria</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff del DS supporta il Dirigente Scolastico nell'analisi delle problematiche in alcuni momenti tipici dell'anno scolastico (avvio delle</p>	10



lezioni, iscrizioni, scrutini finali, ecc.) fornendo suggerimenti e proposte operative.

Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE 1-AREA INCLUSIONE: Coordinare gli interventi educativi e didattici di sostegno;Predisporre ed aggiornare il PAI di Istituto;Predisporre ed aggiornare la necessaria modulistica; Coordinare il GLI di istituto; Fornire consulenza al Ds per l’inserimento degli alunni disabili nelle classi/sezioni; Fornire consulenza ai Consigli di classe/interclasse, ai Docenti ed alle famiglie; Interagire con altri soggetti istituzionali e rappresentare l’istituto nel CTI; Supportare la segreteria alunni nella elaborazione/trasmisione dati ai soggetti istituzionali (UST, EE.LL). FUNZIONE STRUMENTALE n.2-ORIENTAMENTO E RACCORDO: Coordinamento con scuole, Enti ed istituzioni del territorio; . Coordinamento di progetti relativi all’orientamento; Collaborazione alla pianificazione e gestione dell’Open Day; Programmazione di incontri/confronti per favorire il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola; Assistenza e tutoring ai fini della prosecuzione degli studi; Opportuna informazione a docenti e famiglie. FUNZIONE STRUMENTALE n.3-BENESSERE:Organizzare e gestire interventi, corsi ed altre attività finalizzati al benessere psicofisico e all’Educazione alimentare; Predisporre percorsi didattici anche in collaborazione con i colleghi; Promuovere la partecipazione a concorsi ed iniziative inerenti agli ambiti specifici; Cura il monitoraggio dei bisogni e la verifica degli interventi; Convocare e sovrintendere ai lavori ed alle riunioni della Commissione Salute, curando le relazioni con gli</p>	8
----------------------	--	---



	<p>EE.LL.; Curare i contatti con la rete delle SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE. FUNZIONE STRUMENTALE n.4 P.O.F./CURRICOLO DI ISTITUTO: Coordinare la progettazione curricolare e per competenze e garantirne la rispondenza ai bisogni formativi prioritari individuati; Aggiornare il POF ed il Curricolo di istituto alla luce delle indicazioni dei competenti OO.CC.: Coordinare iniziative ed attività del POF; Verificare, autovalutare le scelte del POF assicurando eventuali interventi correttivi; Fornire consulenza ai docenti</p>	
Capodipartimento	<p>1. Concordare con il D.S. l'o.d.g. delle riunioni del dipartimento 2. Presiedere le riunioni del dipartimento 3. Coordinare il lavoro del dipartimento ed indirizzarlo in linea con il POF 4. Svolgere funzioni di raccordo tra i docenti dello stesso ambito disciplinare in merito a obiettivi minimi, linee di programmazione, stesura di prove condivise, certificazione delle competenze</p>	8
Responsabile di plesso	<p>1.Partecipare alle riunioni di staff del DS 2.Curare le relazioni tra docenti-team nel plesso e tra i docenti e il DS o gli altri coordinatori di plesso 3.Fornire ai nuovi docenti e ai supplenti le necessarie informazioni sul funzionamento del plesso 4.Curare i rapporti formali con le famiglie degli alunni e con gli Enti Locali in rappresentanza del plesso 5.Vigilare sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi 6.Collaborare alla diffusione delle comunicazioni e delle informazioni 7.Collaborare con gli uffici amministrativi e con il DS nella segnalazione delle assenze dei docenti e degli alunni</p>	10



8.Organizzare ed assegnare gli incarichi di sostituzione dei docenti assenti 9.Vistare per presa visione le richieste di permessi dei docenti del plesso prima di inviarle in Direzione 10.Verificare il recupero dei permessi brevi 11.Coordinare all'interno del plesso i momenti didattici organizzativi (orari, uso degli spazi comuni, palestra, offerta formativa, iniziative con i genitori, ecc.) 12.Concordare con i collaboratori scolastici le modalità più opportune di collaborazione alla vigilanza degli alunni, specie durante l'ingresso, l'uscita e gli intervalli 13.Svolgere azione di stimolo e di coordinamento nel plesso per le attività didattiche ed educative 14.Raccogliere, formulare, coordinare le proposte per il funzionamento del plesso e riferire al DS su qualsiasi problema rilevato e sulle conseguenti decisioni o ipotesi di soluzione 15.Assumere iniziative di emergenza in attesa di contatto con il DS o la segreteria 16.Provvedere al controllo delle firme delle circolari ed alla loro archiviazione 17.Verificare periodicamente l'adeguato uso del telefono e del fotocopiatore 18.Vagliare le comunicazioni destinate agli alunni provenienti da vari soggetti del territorio comunale

Animatore digitale

1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

1



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. 4) GESTIONE PIATTAFORMA GSUITE FOR EDUCATION

Coordinatore
dell'educazione civica

Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di Collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

progetti di coding, didattica laboratoriale in ambito scientifico, inclusione, attribuzione di aree disciplinari, supplenze.
Impiegato in attività di:

3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di insegnamento,
potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

- tenuta del protocollo; - fonogrammi comunicazioni assenze e registrazione - centralino smistamento telefonate; - comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale, - comunicazione scioperi e assemblee sindacali alle famiglie; - cura l'affissione all'albo e la consegna alle RSU delle comunicazioni sindacali; - raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio su indicazioni del D.S.; - rilevazione scioperi da trasmettere per via informatica. - spedizione della posta per via ordinaria/fax; - smistamento delle circolari nei plessi e della posta in entrata; - convocazione organi collegiali (Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva); - convocazioni organi collegiali (consigli di classe e interclasse)

Ufficio per la didattica

- informazione utenza interna ed esterna; - rapporti con docenti per viaggi istruzione, uscite didattiche e attività sportive; - cura l'istruttoria delle visite di istruzione e uscite: richiesta preventivi, prospetto comparazione, individuazione e conferma ditte; - elezione OO.CC: predisposizione elenchi elettori e modulistica votazioni; - richieste trasporto e mensa; - rapporti con gli Enti Locali; - lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite



didattiche e nelle visite di istruzione; - compilazione statistiche alunni; - compilazione elenchi alunni; - richiesta preventivi e trasmissione ordini; - gestione ingresso ed uscita allievi (iscrizioni ed esami); * - certificazioni; - tenuta fascicoli personali e registri; - rapporti con le famiglie, - raccolta dati per gli organici; - certificazioni alunni; - PROVE INVALSI

UFFICIO PER PERSONALE A T.I.
E A T.D.

- stipula contratti di assunzione e controllo documenti di rito; - gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; - trasmissione dei dati al SIDI secondo le scadenze previste; - istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, dichiarazione dei servizi, INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione carriera; - Istruttoria dei trasferimenti; - richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali dei dipendenti trasferiti; - istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato eventuale segnalazione di soprannumerarietà al dipendente e all'Ufficio Centrale; - preparazione documenti per periodo di prova; - Autorizzazione alle libere professioni; - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera; - Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi, collocamenti a riposo; - rilascio certificati di servizio; - tenuta dei fascicoli personali docenti e ATA; - registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti; - rapporti con la Direzione Prov.le del Tesoro con la Ragioneria Prov.le dello Stato e Enti previdenziali e assistenziali; - aggiornamento dell'elenco docenti e ATA; - trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; - diritto allo studio DOCENTI/ATA - comunicazioni al centro per l'impiego. - anagrafe delle prestazioni; - gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; - istruttoria delle graduatorie interne A.T.A. con contratto a tempo indeterminato eventuale segnalazione di soprannumerarietà al dipendente e all'Ufficio Centrale - istruttoria per i trasferimenti; - preparazione documenti per periodo di prova; - compilazione PA04; - predisposizione del piano annuale ferie A.T.A., dopo l'approvazione del DS e del



DSGA - aggiornamento graduatoria d'istituto di 2^a e 3^a fascia con relativo inserimento dati su SIDI; - individuazione supplenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=VAME0070>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=VAME0070>

Modulistica da sito scolastico

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=VAME0070>

COMUNICAZIONI <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=VAME0070>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASVA-ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO CON STEIN DI GAVIRATE "NON UNO DI MENO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GREEN SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CCdR



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COSMI ICF e PDP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Piattaforma COSMI

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per Life Skills Training

Il LifeSkills Training è un programma educativo-promozionale che si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali. L'implementazione delle attività in classe è affidata agli insegnanti, che diventano a tutti gli effetti moltiplicatori dell'azione preventiva in quanto figure educative fondamentali nello sviluppo e crescita dei ragazzi. Affinché gli insegnanti possano implementare il programma nelle scuole, devono partecipare a incontri di formazione, in cui gli operatori formati illustrano ai docenti il programma e le metodologie di insegnamento da utilizzare per un corretto svolgimento delle attività previste.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti vari

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- lezioni teoriche e attività in classe

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Corso Dislessia Amica

Dislessia Amica è un progetto realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID), d'intesa con il MI. L'obiettivo è ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Il progetto consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti vari

Modalità di lavoro

• piattaforma e-learning

Formazione di Scuola/Rete

AID

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AID

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021

Il percorso, muovendo da alcune indispensabili informazioni in ambito sanitario e normativo, privilegia attività operative laboratoriali esperienziali, strettamente correlate al territorio ed al



contesto specifico del singolo istituto, basato comunque sulle precise indicazioni del Decreto citato e delle recenti note prodotte dal CTS Regionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA ATTIVA KIDS

I docenti della scuola primaria possono aderire al corso di formazione previsto per il progetto ministeriale su menzionato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Ministero - Dipartimento per lo sport



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero - Dipartimento per lo sport

Titolo attività di formazione: COSMI ICF

Formazione per l'utilizzo della piattaforma COSMI ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti vari
-------------	--------------

Modalità di lavoro	• Webinar
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	CTI-CTS
---------------------------	---------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CTI-CTS

Titolo attività di formazione: PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE - DISCIPLINE STEM

Implementare il ricorso a pratiche didattiche innovative. Iniziative formative sulla transizione digitale come da investimento 2.1 PNRR D.M 66/2023.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IDEE IN FORMAZIONE PER AZIONI CONCRETE - ORIENTAMENTO

Acquisizione e implementazione di pratiche didattiche per l'orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti della secondaria di 1° grado

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete MIM



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Gestione delle emergenze e nozioni di primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE E REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

ACCOGLIENZA



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

SCUOLA FUTURA

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete MIM - SCUOLA FUTURA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM- SCUOLA FUTURA